



Opportunità dall'Europa per l'economia locale

Laura Muraglia

Responsabile progetti europei RESMAR, Robinwood plus, SylvaMED

Regione Liguria – Dipartimento Ambiente

Genova, 27 Marzo 2013





COME SVILUPPARE UNA ECONOMIA LOCALE PARTENDO DALLE RISORSE NATURALI DELL'ENTROTERRA???

ALCUNI PROGETTI DI COOPERAZIONE ED ESPERIENZE

- 1. I PAGAMENTI PER I SERVIZI AMBIENTALI DELLE FORESTE
PROGETTO MED SYLVAMED**
- 2. COSTRUZIONE DI FILIERE CORTE DEL LEGNO PER GLI USI
TRADIZIONALI
MINIPROGRAMMA ROBINWOOD PLUS**
- 3. LE PRODUZIONI AGROALIMENTARI SOSTENIBILI
PROGETTO MARITTIMO RESMAR**





PERCHE' SYLVAMED?

Il valore del bosco in Regioni Mediterranee legato allo sfruttamento tradizionale del legno è **prossimo allo zero**

Gli ecosistemi forestali Mediterranei forniscono molti BENI E SERVIZI chiave per lo sviluppo socio economico delle aree rurali e per il benessere dei cittadini

Questi beni e servizi non sono riconosciuti economicamente!

E' necessario sperimentare metodologie per **quantificarli** e poi spingere verso l'attuazione di politiche per **"pagare" l'esternalità positiva** chi gestisce il territorio permettendo di fornirli.





... E PERCHE' LE FORESTE MEDITERRANEE HANNO PROBLEMI SIMILI...

- Proprietà più privata che pubblica: necessario potenziare gli strumenti per coinvolgere i privati
- Frammentazione fondiaria
- Necessità di gestire il bosco per la prevenzione dei rischi
.....Oltre che per lo sviluppo rurale!!!



DOVE?

PARTNER:

Forests Science Center of Catalogna (Spain) - Lead Partner

EU forest institute EFIMED (Fr)

Slovenia Forest Service (Slo)

Regional Forest Ownership PACA

Mediterranea Agronomic Institute Chanià (Gr)

Regional Centre for Private forestry Languedoc
Rossillon (Fr)

Region Liguria – Department Environment (It)





COS'E' SYLVAMED?

Un progetto di cooperazione (MED Programme)

Obiettivo: promuovere i servizi ambientali delle foreste (Payments for Environmental Services) e inserirli nelle politiche regionali

COME?

Dimostrando attraverso buone pratiche che i PES sono strumenti basati sul mercato (MBI - Market based instruments) fattibili e sostenibili sia per aspetti economici che ambientali nelle comunità rurali **MEDITERRANEE**





ESEMPI DI PES

Prodotti non legnosi

I fruitori delle foreste pagano un “soggetto gestore” per raccogliere i prodotti

ES: tesserini dei funghi, tartufi, produttori dei mieli, castagneti (Spagna, Grecia, Slovenia)

Liguria: esperienza per pagamento tramite codice QR presso Consorzio Valli Stura ed Orba

Punto di forza: Facili da gestire (e calcolare)

Problemi: accettabilità sociale, disomogeneità da territorio a territorio, presenza di un unico soggetto gestore





Usi sociali delle foreste

I fruitori delle foreste pagano un “soggetto gestore” per accedere alle foreste private o a aree Parco

ES: card per accesso in aree parco (Grecia, Area contigua a Samaria Gorgeous - Creta)

Card per usufruire di servizi turistici in foreste – es. percorsi natura/avventura, outdoor nel parco, app da scaricare con info naturalistiche...

Punto di forza: Facili da gestire (e calcolare)

Problemi: accettabilità sociale (chi paga?), disomogeneità da territorio a territorio, un unico soggetto gestore





Acqua e foreste

Le compagnie che prelevano le risorse idriche in aree forestali pagano un “soggetto gestore” o i proprietari privati per attività di gestione forestale che migliorano la qualità/quantità delle acque prelevate
(Francia, Spagna)

Punto di forza: elevato valore della risorsa acqua

Problemi: organizzazione gestori risorse idriche diverso da regione a regione, rischio di incidere sulla tariffazione (accettabilità sociale)





Foreste e prevenzione del rischio idrogeologico
Nelle aree a rischio si attivano **filieri del legno locali**
per gestire le foreste in abbandono.

**Progettazione di piccoli impianti a biomassa (es.
riscaldamento edifici pubblici)**

I Comuni reinvestono una quota dai risparmi ottenuti in
interventi di manutenzione a beneficio dei proprietari
(Liguria)

Altri usi del legno ottenuto dal taglio delle foreste in abbandono
(falegnameria, artigianato, costruzioni...)





COME SVILUPPARE UNA ECONOMIA LOCALE PARTENDO DALLE RISORSE NATURALI DELL'ENTROTERRA???

ALCUNI PROGETTI DI COOPERAZIONE ED ESPERIENZE

1. I PAGAMENTI PER I SERVIZI AMBIENTALI DELLE FORESTE
PROGETTO MED SYLVAMED
2. COSTRUZIONE DI FILIERE CORTE DEL LEGNO PER GLI USI
TRADIZIONALI
MINIPROGRAMMA ROBINWOOD PLUS
3. LE PRODUZIONI AGROALIMENTARI SOSTENIBILI
PROGETTO MARITTIMO RESMAR



Progetto Interreg IV C Riobinwood plus

La pianificazione partecipata delle foreste
Un Miniprogramma – cofinanziati 5 sottoprogetti

Progetto ELWOOD - Enhancing Local WOOD use- Sostenere l'utilizzo dei boschi locali

Obiettivo: valorizzare e consolidare l'attività locale legata al lavoro della legna, il tutto per mantenere in vita queste attività importanti per l'economia e il patrimonio locale.

Partners:

- il Parco di Portofino
- il Parco dell'Aveto
- il Parco di Périgord-Limousin (France)
- la comunità di Siculeni, Regione di Harghita (Roumanie)



Alcuni risultati:

**Accordi per uso legno locale Parchi –
 falegnamerie – produttori artigianali locali (es.
 Parco Aveto e sedia Chiavarina/maestri d'ascia)**

**Incentivazioni di mobilio arredo urbano o per il
 Parco (Portofino – aree attrezzate...)**

**Incentivazione uso del legno per edilizia pubblica
 (GPP)**





COME SVILUPPARE UNA ECONOMIA LOCALE PARTENDO DALLE RISORSE NATURALI DELL'ENTROTERRA???

ALCUNI PROGETTI DI COOPERAZIONE ED ESPERIENZE

1. I PAGAMENTI PER I SERVIZI AMBIENTALI DELLE FORESTE
PROGETTO MED SYLVAMED
2. COSTRUZIONE DI FILIERE CORTE DEL LEGNO PER GLI USI
TRADIZIONALI
MINIPROGRAMMA ROBINWOOD PLUS
3. LE PRODUZIONI AGROALIMENTARI SOSTENIBILI
PROGETTO MARITTIMO RESMAR



ResMar



RESEAU POUR L'ENVIRONNEMENT DANS L'ESPACE MARITIME
RETE DI TUTELA AMBIENTALE NELLO SPAZIO MARITTIMO



- ➔ Progetto strategico
- ➔ 18 partner
- ➔ 7 sottoprogetti



Azione di sistema H

“STRUMENTI INNOVATIVI PER LA GOVERNANCE TERRITORIALE DELLA SOSTENIBILITÀ NELL’AMBITO DEI CLUSTER PRODUTTIVI DELLE REGIONI COSTIERE”

PARTENARIATO

1. Regione Liguria – Dipartimento Ambiente
2. ARPAL
3. Regione Sardegna – SAVI
4. Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa (SSSUP)

ATTIVITA’

parallelamente in: **Liguria**, Sardegna e Toscana

AMBITO

associazioni di imprese, distretti produttivi ed ambiti territoriali omogenei del settore **Agroalimentare**





Gestione sostenibile di aree produttivamente omogenee (“cluster”), attraverso l’implementazione di un percorso simile al sistema di gestione ambientale (SGA) e coinvolgendo i soggetti interessati



Duplice obiettivo:

- ➔ identificare le sfide che i cluster produttivi selezionati devono affrontare e gli strumenti di gestione sostenibile a loro disposizione
- ➔ sperimentare logiche cooperative di governance territoriale condivise fra i diversi attori produrre per migliorare l’efficacia delle politiche ambientali pubbliche e delle strategie competitive delle imprese.





Gestione sostenibile di aree produttivamente omogenee (“cluster”), attraverso l’implementazione di un percorso simile al sistema di gestione ambientale (SGA) e coinvolgendo i soggetti interessati



Duplice obiettivo:

- ➔ identificare le sfide che i cluster produttivi selezionati devono affrontare e gli strumenti di gestione sostenibile a loro disposizione
- ➔ sperimentare logiche cooperative di governance territoriale condivise fra i diversi attori produrre per migliorare l’efficacia delle politiche ambientali pubbliche e delle strategie competitive delle imprese.





Azione pilota - Sperimentazione

Accordo tra Enti

Almeno **un accordo** tra Enti Pubblici o tra Enti pubblici e privati al fine di attuare le misure individuate nel programma

Attività Sperimentali

Il comitato promotore coordina ed organizza:

- audit conformità ambientale nelle aziende
- applicazione di strumenti per monitoraggio conformità
- incontri informativi
- creazione di Sistemi di Gestione Ambientale SU MISURA per le aziende
- individuazione tecnologie innovative

PRODOTTI:

Linee guida, accordo tra Enti, Costituzione Comitato Promotore, lista imprese coinvolte



La manifestazione interesse in Liguria Partenariato pubblico privato



Enti promotori: soggetti pubblici – enti parco:

Mission: **tutela del territorio** e sviluppo locale

Promuovono istituzionalmente percorsi di governance locale (Comunità del Parco – piano socio economico)

Promuovono azioni di **sostenibilità** (es. acquisti verdi, mense con prodotti locali, percorsi turistici di valorizzazione delle produzioni locali)

Svolgono funzioni di marketing territoriale (es. marchi locali turismo)

Enti aderenti alla manifestazione di interesse: associazioni di categoria e piccole e medie imprese – produzione agroalimentare locale:

Qualificazione ambientale del prodotto e migliore comunicazione delle proprie attività di gestione ambientale

Rafforzamento competitivo delle imprese e crescita operatori

Promozione di nuovi canali di distribuzione dei prodotti (mercato verde)

Marketing nei confronti di cittadini e turisti





in Liguria

“cluster” selezionati: Montemarcello Magra (olivocoltura) e Beigua (apicoltura)

Parco del Beigua



European & Global Geopark

Parco del Beigua

➔ **Perché il miele?** È un prodotto simbolo del parco, nasce dalla biodiversità, è una produzione sostenibile per eccellenza, tuttavia ci sono margini di miglioramento



Ente Parco di
Montemarcello-Magra

Parco Naturale Regionale

Parco di Montemarcello Magra

➔ **Perché l'olivo coltura?** Non solo come prodotto del Parco per la sua funzione di presidio del territorio



Piano d'azione

Parco del Beigua



European & Global Geopark

Obiettivo 1: Riduzione della produzione di rifiuti da imballaggio

eco fornitura per l'acquisto dei sacchi in plastica riciclata per l'imballaggio del miele scheda tecnica sui nuovi contenitori

Obiettivo 2: Riduzione del packaging

eco fornitura di contenitori per la RD, manuale delle buone pratiche.

Analisi dei sistemi di confezionamento e delle proposte del mercato al fine di attivare acquisti di imballaggi idonei alla minimizzazione del packaging

Obiettivo 3: Riduzione dell'utilizzo di sostanze pericolose

Adozione di un disciplinare tecnico per l'acquisto di prodotti di pulizia ecologici (a marchio Ecolabel o equivalenti).

Recepimento del disciplinare all'interno di quello dei "Mieli del Parco"

Definizione e distribuzione di un manuale di buone pratiche

Obiettivo 4: Riduzione dell'impatto dovuto a emissioni e a consumo di risorse

Adozione di un sistema di valutazione oggettivo dell'impatto delle attività sulla qualità dell'aria e sul consumo di risorse

Definizione di strategie per la diminuzione del numero di viaggi per la consegna dei prodotti, miglioramento della logistica e conseguente riduzione delle emissioni locali da trasporto.



Piano d'azione



Ente Parco di
Montemarcello-Magra
Parco Naturale Regionale

OBIETTIVO 1 – Condivisione e diffusione delle conoscenze e sensibilizzazione delle aziende sulle finalità e sui risultati del progetto

- Incontri coordinamento
- materiale informativo e stampa dei prodotti,
- predisposizione schede aziendali,
- incontro informativo rivolto alle aziende olivicole,
- seminario finale

OBIETTIVO 2 – Individuazione di percorsi per il miglioramento delle prestazioni ambientali delle aziende del comparto olivicolo

- Selezione e formazione delle imprese – audit preliminare
- Individuazione bozza di sistema-tipo in grado di migliorare le performance
- Realizzazione di un audit di conformità ambientale nelle aziende aderenti all'iniziativa.





SULLA BASE DEI PROGETTI e delle BUONE PRATICHE (RESMAR, Robinwood plus, SylvaMED e COREM):

- Nuova programmazione delle risorse Europee 2014 – 2020 su foreste, aree rurali, biodiversità**
- Nuovo approccio integrato: risorse di diversa tipologia su obiettivi strategici (ES. Priority Action Framework Biodiversità)



TAVOLI DI CONFRONTO CON IL TERRITORIO PER LA NUOVA PROGRAMMAZIONE UE





APPUNTAMENTI:

**5 Giugno 2013, Genova (palazzo Meridiana):
Conferenza internazionale “Le foreste mediterranee
verso la green economy: innovazione, governance e
Pagamenti per I servizi ambientali (PES)”**

**6 Giugno 2013, Genova (palazzo della Meridiana):
Forum del’Ambiente 2013
Temi: manutenzione delle aree forestali; ecoturismo**





GRAZIE PER L'ATTENZIONE!!!

Laura Muraglia
Dipartimento Ambiente Regione Liguria
Laura.muraglia@regione.liguria.it

